

Progetto 23

Servizio/Ufficio proponente	Settore Innovazione e Semplificazione Amministrativa e Cura delle Relazioni con il Cittadino U.O. Pari opportunità, tutela delle differenze, diritti delle persone LGBTQI e contrasto alla violenza di genere
Titolo del progetto	Proposta di un percorso teatrale attraverso le figure femminili del mito greco
Breve descrizione	<p>Si propone un laboratorio di formazione teatrale, rivolto a studentesse e studenti dei Licei Classici. Il percorso formativo vuole offrire un'occasione di riflessione sul ruolo della figura femminile all'interno della mitologia greca, per poi tradurla in una riscrittura teatrale finalizzata alla messa in scena. Il mito greco, è un immenso contenitori di archetipi e stereotipi che ancora oggi agiscono prepotentemente sull'immaginario collettivo. E' anche attraverso il mito che la progressiva gerarchizzazione dei sessi ci viene trasmessa in forma di racconta di racconto. Riattraversare il mito, imparare a leggerlo, identificare gli stereotipi in esso contenuti, può essere un efficace strumento per comprendere l'origine di quella gerarchizzazione dei ruoli che ancora oggi è facile riconoscere nei messaggi che il linguaggio e i mezzi di comunicazione continuano a riproporre. Riflettersi in quelle figure archetipiche, ancora tanto attuali (si pensi al narcisismo o al complesso di Edipo), può essere, per coloro che attraversano la delicata fase della crescita, un'occasione per comprendere il ruolo determinante della cultura nella formazione dell'identità e nella narrazione di sé, oltre che un ottimo strumento nella prevenzione della discriminazione di genere e dei comportamenti violenti ed omofobici.</p> <p>Si parte da una riflessione teorica in cui vengono analizzate alcune delle principali figure scelte tra i/le protagonisti/e dei poemi omerici o delle più note tragedie greche, mettendo a confronto alcuni brani delle opere originali con importanti riscritture della letteratura contemporanea e del novecento. Quindi ad ogni partecipante viene richiesta la produzione di un materiale scritto, a partire da una delle figure selezionate. I materiali scritti vengono riuniti dall'esperta teatrale in una drammaturgia da cui partire per la messa in scena finale. Quindi si procede a trasmettere alla classe i principali strumenti del lavoro scenico, attraverso lo studio delle tecniche di base della recitazione. Negli ultimi 5 incontri, un'esperta musicale accompagna il gruppo nell'elaborazione e realizzazione della colonna sonora. Il lavoro sul suono prevede anche l'acquisizione dei principi elementari della fonica.</p> <p>Lo spettacolo finale è rivolto, oltre che alle altre Classi dell'Istituto, alle famiglie e alla cittadinanza di riferimento e vuole essere uno strumenti di sensibilizzazione e promozione di una cultura che valorizzi le differenza e prevenga le discriminazioni di genere.</p>
Uffici coinvolti	U.O. Pari opportunità, tutela delle differenze, diritti delle persone LGBTQI e contrasto alla violenza di genere, Settore Innovazione e Semplificazione Amministrativa e Cura delle Relazioni con il Cittadino
N. classi che si possono accogliere per l'intero A.S.	1 classe

N. studenti che si possono accogliere per l'intero A.S.	Max 25 studenti/esse
Monte ore individuale	12 incontri di 2 h ciascuno, cui aggiungere 6 h da svolgere in classe o a domicilio, per un totale di 30 h
Tipologia di scuole a cui prevalentemente ci si rivolge	Liceo classico
Prerequisiti/competenze che si intendono valorizzare	Competenze analitiche ed interpretative del testo, competenze letterarie e di scrittura creativa, competenze attoriali, competenze musicali e di composizione, competenze foniche, competenze tecniche di allestimento di uno spazio scenico
Periodo dell'anno in cui si intende sviluppare il progetto	Da gennaio a marzo 2024